

Approvato il REI, il reddito d'inclusione di contrasto alla povertà

Pubblicata il 9 /11/2017

Dal 9 /11/2017 al 31/12/2017

Dal primo gennaio prossimo arriva il REI: il reddito d'inclusione con aiuti mensili fino a 485,41 euro.

Le domande potranno essere presentate al comune di residenza dal prossimo 1 dicembre.

Prima misura unica nazionale di contrasto alla povertà, Il REI si compone di due parti:

- Un beneficio economico che viene erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronico (carta REI);
- Un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà.

I requisiti di residenza e soggiorno:

- cittadini italiani;
- cittadini comunitari;
- familiari di cittadini italiani o comunitari, non aventi la cittadinanza in uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente;
- cittadini stranieri in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- titolari di protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria) che siano residenti in Italia da almeno due anni al momento della presentazione della domanda.

Requisiti familiari

- figli minorenni;
- figli (anche maggiorenni) con disabilità;
- donne in stato di gravidanza;
- componenti del nucleo familiare disoccupati che abbiano compiuto i 55 anni di età.

Requisiti economici

I beneficiari sono individuati anche sulla base dell'ISEE e delle sue componenti reddituali e patrimoniali.

Per accedere al REI, infatti, il nucleo familiare deve essere in possesso congiuntamente :

- di un valore ISEE in corso di validità non superiore a 6 mila euro, da dichiarare attraverso una Dichiarazione Sostitutiva Unica precompilata (modificabile, sul modello del 730 precompilato);
- di un valore ISRE (l'indicatore reddituale dell'ISEE diviso la scala di equivalenza) non superiore a 3 mila euro;
- di un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 20 mila euro;

- un valore del patrimonio mobiliare (depositi, conti correnti) non superiore a 10 mila euro (ridotto a 8 mila euro per la coppia e a 6 mila euro per la persona sola).

La soglia di accesso reddituale è pari quindi a 3 mila euro per nuclei monocomponenti, ma viene riparametrata per il numero di componenti del nucleo familiare tramite una scala di equivalenza (es. un nucleo di quattro componenti avrà una soglia d'accesso fissata a 7.380 euro).

In sede di prima applicazione le soglie d'accesso saranno considerate al 75% (per nucleo monocomponente, quindi, la soglia sarà fissata a 2.250 euro).

Non può accedere al REI chi:

- percepisce prestazioni di assicurazione sociale per l'impiego (NASpI) o di altro ammortizzatore sociale di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria;
- possiede autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità);
- possiede navi e imbarcazioni da diporto (art.3, c.1, d.lgs. 171/2005).

Il REI non è

in ogni caso compatibile con la contemporanea fruizione, da parte di qualsiasi componente il nucleo familiare, della NASpI o di altro ammortizzatore sociale per la disoccupazione involontaria.

Il beneficio economico è concesso per un periodo massimo di 18 mesi e non potrà essere rinnovato prima di 6 mesi. Nel caso di rinnovo la durata è fissata in 12 mesi.

Presentazione della domanda

La domanda, predisposta dall'INPS, va presentata dall'interessato o da un componente del nucleo familiare presso i punti per l'accesso al REI che verranno identificati dai Comuni/Ambiti territoriali.

Il Comune, una volta ricevuta la domanda, verifica i requisiti di cittadinanza e residenza e la invia all'Inps entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione.

L'Inps, entro i successivi 5 giorni verifica il possesso dei requisiti e, in caso di esito positivo, riconosce il beneficio.

Il versamento del beneficio è condizionato all'avvenuta sottoscrizione del Progetto personalizzato e decorre dal mese successivo alla richiesta.

Il beneficio economico viene erogato mensilmente attraverso una Carta di pagamento elettronica (Carta REI).

Come utilizzare la Carta REI

La Carta REI, completamente gratuita, funziona come una normale carta di pagamento elettronica:

- deve essere usata solo dal titolare;

- può essere usata per prelevare contante entro un limite mensile non superiore alla metà del beneficio massimo attribuibile.

Permette inoltre:

1. gli acquisti in tutti i supermercati, negozi alimentari, farmacie e parafarmacie abilitati al circuito Mastercard;
2. il pagamento delle bollette elettriche e del gas presso gli uffici postali;
3. dà diritto a uno sconto del 5% sugli acquisti nei negozi e nelle farmacie convenzionate, con l'eccezione degli acquisti di farmaci e del pagamento di ticket;
4. può essere utilizzata negli ATM Postamat per controllare il saldo e la lista movimenti.

Il progetto di attivazione sociale e lavorativa

I Comuni, esercitando le funzioni in maniera associata a livello di Ambiti territoriali, devono avviare i Progetti personalizzati di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa, che vengono costruiti insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione multidimensionale finalizzata a identificarne i bisogni, tenuto conto delle risorse e dei fattori di vulnerabilità, nonché dell'eventuale presenza di fattori ambientali e di sostegno.

La valutazione è organizzata in un'analisi preliminare (da svolgere entro 1 mese dalla richiesta del REI), rivolta a tutti i beneficiari, e in un quadro di analisi approfondito, qualora la condizione del nucleo familiare sia più complessa.

Se in fase di analisi preliminare emerge che la situazione di povertà è prioritariamente connessa alla mancanza di lavoro, il Progetto personalizzato è sostituito dal Patto di servizio o dal programma di ricerca intensiva di occupazione (previsti dal D.lgs. 150/2015, art. 20).

Il Progetto deve essere sottoscritto dai componenti il nucleo familiare entro 20 giorni lavorativi dalla data in cui è stata effettuata l'analisi preliminare.

Ammontare del beneficio

L'ammontare del beneficio erogato è stabilito sulla base dell'ISEE in riferimento alla capacità di soddisfare i bisogni di base del nucleo familiare.

L'importo del REI sarà pertanto proporzionale alla differenza esistente tra il reddito familiare (cui vanno sottratte le spese per l'affitto fino a massimo 7 mila euro e il 20% del lavoro dipendente fino a un massimo di 3 mila euro) e le soglie reddituali di accesso di cui si è detto sopra. Anche il beneficio viene riparametrato secondo il numero di componenti del nucleo familiare, avendo come tetto massimo l'assegno sociale (5.824 euro al mese, pari a 485,41 euro al mese).

ALLEGATI :
Reddito d'Inclusione